



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240



Prof. Emanuele Montomoli

Siena, 1 aprile 2019 - In questa settimana Siena è al centro della ricerca mondiale sui vaccini antinfluenzali, con due congressi che si svolgono all'Università. È in corso fino a domani 2 aprile presso il polo di San Niccolò l'incontro internazionale degli esperti che collaborano all'interno della Isirv, Società internazionale per l'influenza e altre malattie respiratorie virali, mentre da mercoledì 3 aprile si svolgerà in rettorato la riunione annuale del progetto Europeo Flucop, coordinato dall'Ateneo senese e anch'esso incentrato sullo sviluppo e la standardizzazione dei vaccini antinfluenzali di nuova generazione.

“Il congresso che si sta svolgendo al San Niccolò riunisce ricercatori di tutto il mondo provenienti dalle università, dall'industria farmaceutica e dai sistemi sanitari pubblici, oltre che i rappresentanti dei principali enti che si occupano di salute a livello mondiale, come l'Organizzazione mondiale della sanità - spiega il prof. Emanuele Montomoli - Stiamo in particolare affrontando la definizione di nuovi processi per lo sviluppo dei vaccini antinfluenzali di nuova generazione, e confrontandoci anche a livello mondiale su una standardizzazione dei metodi e dei procedimenti”.

Su questi temi stanno proponendo le loro relazioni ricercatori provenienti da Europa, Stati Uniti, Canada, Australia, Hong Kong, oltre a ricercatori provenienti da paesi economicamente svantaggiati, sostenuti dalla “Bill and Melinda Gates Foundation”.

Il congresso è organizzato dal professor Montomoli insieme alla professoressa Rebecca Cox dell'Università di Bergen, in Norvegia. Il 3 e il 4 aprile nel palazzo del Rettorato continuerà il confronto a livello europeo, con il congresso di Flucop, il progetto di ricerca pubblico-privato che ha l'obiettivo di standardizzare e sviluppare metodi per la valutazione della capacità dei vaccini antinfluenzali di stimolare la risposta immunitaria. A coordinare i soggetti pubblici della ricerca è la professoressa Donata Medaglini, mentre il coordinamento scientifico è affidato allo stesso Emanuele Montomoli.